

Quando la vicinanza conta

Autor(en): **Motta, Stefano**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2019)**

Heft 4

PDF erstellt am: **05.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-928330>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Quando la vicinanza conta

Disporre di una sede operativa negli stessi stabili di un ospedale o di una casa per anziani favorisce il lavoro di rete.



Cosetta Lazzarotto. Foto: spitex.ch

SPITEX^{Tre Valli} due anni fa ha trasferito la propria sede operativa della Valle di Blenio presso lo stabile situato tra l'ospedale regionale e la Casa Anziani «La Quercia» di Acquarossa. Da quel momento la collaborazione con i due enti, ed in particolare con l'Ente ospedaliero cantonale, si è notevolmente sviluppata ed incentivata.

La direttrice sanitaria di SPITEX^{Tre Valli}, signora Cosetta Lazzarotto, ne è convinta: «Essere nello stesso stabile dell'ospedale favorisce la conoscenza reciproca e migliora decisamente la collaborazione.»

In altri comprensori cantonali si è sviluppata la figura dell'infermiera di legame, mentre nella collaborazione con l'ospedale di Acquarossa la capo équipe effettua regolarmente una valu-

tazione dei nuovi casi assieme all'assistente sociale o all'infermiere del paziente. Il principio rimane lo stesso. Si organizza poi, se necessario, una visita dell'infermiera di riferimento direttamente in reparto. Visto che i numeri sono relativamente contenuti, gli infermieri di reparto e quelli delle cure a domicilio si conoscono praticamente tutti e quindi il rapporto è molto fluido, snello ed efficace. Si sono anche instaurati degli scambi di competenze, come ad esempio in occasione della formazione su una particolare tecnica infermieristica (cura di una protesi oculare) impartita da un'infermiera di SPITEX^{Tre Valli} al personale del

nosocomio, che ancora non la padroneggiava. Per le altre sedi dell'EOC o le cliniche presenti sul territorio cantonale ci si attiva direttamente con gli specifici reparti, in modo da attingere nel modo più rapido e sicuro possibile alle informazioni sanitarie rilevanti.

Nello stesso nucleo di stabili dell'ospedale e delle cure a domicilio, è insediata anche la casa per anziani «La Quercia», che dispone pure di letti per soggiorni temporanei. «Anche con loro la collaborazione sta sempre più migliorando: in caso di ricovero forniamo ad esempio i dati bibliografici che abbiamo raccolto, oltre che a quelli sanitari» ci conferma Cosetta Lazzarotto. Anche in quest'ambito a livello di formazione è iniziato un fruttuoso scambio che coinvolge per ora gli apprendisti OSS, che effettuano degli stages in entrambe le strutture al fine di acquisire le competenze specifiche a dipendenza di dove queste sono esercitate maggiormente. Nei prossimi mesi è previsto lo sviluppo di ulteriori collaborazioni nel settore della formazione continua dei collaboratori. Si può così dire che ad Acquarossa sta nascendo un polo socio-sanitario, che comprende ospedale, casa anziani e cure a domicilio.

Gli organi direttivi di SPITEX^{Tre Valli} ritengono molto importante e fruttuosa l'esperienza fatta ad Acquarossa ed in tal senso hanno trovato con l'EOC una soluzione logistica simile presso la loro sede situata a Faido, in Valle Leventina. Anche qui la casa per anziani si trova a poca distanza e si potrebbe quindi ipotizzare uno sviluppo simile a quello in atto in Valle di Blenio: il tempo ce lo dirà.

Buon lavoro SPITEX^{Tre Valli}

di Stefano Motta
Redazione SpiteX Rivista